



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti

Servizio: Provveditorato

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE E ALIMENTI MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DEL LICEO CLASSICO “DANTE ALIGHIERI” DI RAVENNA (LOTTO 2) PER LA DURATA DI 5 ANNI CIG: 8790859E53

Verbale della seduta di gara svolta dal RUP il giorno 27/08/2021

Aggiudicazione Concessione

Con riferimento alla procedura di gara di cui all’oggetto, oggi venerdì 27/08/2021, alle ore 09,42, presso la sede della Provincia di Ravenna, in Piazza Caduti per Liberà n. 2, Ravenna, il RUP Dott.ssa Paola Rondoni, Responsabile dell’U.O. Servizio Provveditorato, coadiuvato dal segretario verbalizzante Dott. Andrea Minghetti, Istruttore Direttivo del Servizio Provveditorato procede ad espletare le seguenti operazioni di gara:

- a) Aggiudicazione della Concessione in oggetto, all’esito della verifica della documentazione attestante l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti di idoneità e dei requisiti di capacità economica-finanziaria in capo all’operatore economico risultante primo in graduatoria.

Atteso che:

- con determinazione n. 592 del 15/06/2021 del Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Umane e Reti, si è provveduto ad avviare una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’articolo 1, commi 2 lett. b), della L. n. 120 del 11/09/2020, per l’affidamento in concessione del servizio di somministrazione di bevande e alimenti mediante distributori automatici presso le sedi della Provincia di Ravenna (lotto 1) e del Liceo Classico “Dante Alighieri” di Ravenna (lotto 2) per una durata di n. 60 mesi;
- con Verbale del 06/07/2021 (allegato al Provvedimento dirigenziale n. 685 / 2021) il RUP Dott.ssa Paola Rondoni, Responsabile dell’U.O. Servizio Provveditorato, in seguito a verifica della ricezione delle offerte collocate sulla piattaforma SATER (Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna) e apertura della busta virtuale “Documentazione amministrativa”, ha dato atto che:
 - o Per il **LOTTO 1** non sono pervenute offerte sulla piattaforma telematica SATER;
 - o Per il **LOTTO 2** sono pervenute sulla piattaforma telematica SATER n. 4 offerte, qui di seguito indicate secondo l’ordine di arrivo:

	Operatore economico	Partita IVA	Registro di sistema dell’offerta su piattaforma SATER
1	FERRI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI FERRI MARIA LETIZIA	IT02040130391	PI228342-21 del 01/07/2021 ore 16:43
2	LIOMATIC S.P.A.	IT02337620542	PI228577-21 del 02/07/2021 ore 09:26
3	D.A.EM. S.P.A.	IT00513971200	PI229401-21 del 02/07/2021 ore 15:03

4	IVS ITALIA S.P.A.	IT03320270162	PI231783-21 del 06/07/2021 ore 11:09
---	-------------------	---------------	---

- con Verbale del 08/07/2021 (nostro PG 2021 / 18767 del 09/07/2021 conservato agli atti d'ufficio) il RUP Dott.ssa Paola Rondoni, Responsabile dell'U.O. Servizio Provveditorato, in seguito all'Apertura e valutazione, in seduta pubblica virtuale sulla piattaforma telematica SATER, delle buste contenenti le offerte economiche, ha elaborato, per il LOTTO 2, la seguente graduatoria provvisoria:

	operatore economico	Valore Offerta %
1	D.A.E.M. S.P.A.	33,593
2	FERRI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI FERRI MARIA LETIZIA	18,228
3	LIOMATIC S.P.A.	14,656
4	IVS ITALIA S.P.A.	9,158

- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo il completamento della verifica dei prescritti requisiti;
- acquisiti, i certificati e i documenti, riepilogati nell'elenco allegato, volti a comprovare il possesso in capo all'operatore economico D.A.E.M. S.P.A., risultante primo in graduatoria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e dei requisiti speciali di cui all'art. 9 della LETTERA INVITO facente parte della Documentazione di Gara;

ATTESTA

in base a quanto qui di seguito specificatamente dettagliato e motivato

- 1) che, per l'operatore economico D.A.E.M. S.P.A., non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) che l'operatore economico D.A.E.M. S.P.A. risulta essere in possesso dei requisiti speciali (requisiti di idoneità e requisiti di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 9 della LETTERA INVITO facente parte della Documentazione di Gara)

Alle ore 10,22 il RUP dichiara concluse le operazioni di proposta di aggiudicazione, all'esito dei controlli circa il possesso dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico risultante primo in graduatoria.

Fatto, letto e sottoscritto:

IL RUP

Dott.ssa Paola Rondoni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Andrea Minghetti

Allegato:

- Elenco documenti/certificazioni acquisiti per la verifica del possesso dei requisiti.

ELENCO DOCUMENTI/CERTIFICAZIONI ACQUISITI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI

TIPOLOGIA DOCUMENTO/CERTIFICATO	ID TRANSAZIONE/ P.G.
DGUE	Registro di sistema Piattaforma SATER N. PI229401-21 del 02/07/2021 ore 15:03
dichiarazione integrativa DGUE concorrente	Registro di sistema Piattaforma SATER N. PI229401-21 del 02/07/2021 ore 15:03
Certificati del Casellario Giudiziale	PG n° 18972 del 13/07/2021
Certificato anagrafe delle sanzioni amm.ve dipendenti da reato	PG n° 18972 del 13/07/2021
Casellario informatico ANAC	PG n° 18972 del 13/07/2021
Comunicazione regolarità fiscale	PG n° 21271 del 10/08/2021
Certificato L. 68/99 inserimento lavorativo persone svantaggiate	PG n° 18879 del 12/07/2021
Documento unico di regolarità contributiva (DURC on line)	PG n° 18972 del 13/07/2021
Visura Registro imprese – Archivio Ufficiale delle CCIAA, attestante l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse	PG n° 18972 del 13/07/2021

ANALISI

Nel DGUE, meglio individuato in tabella, l'operatore economico D.A.E.M. S.P.A., in risposta a specifico quesito del DGUE medesimo, ha affermato di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice, specificando, in particolare che: *“ferma restando l'inesistenza di cause impeditive alla partecipazione alla procedura di gara ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett c) c)bis, c)ter, c)quater si ritiene opportuno segnalare quanto segue: D.A.E.M. SPA è stata destinataria del provvedimento n° 26064 del 08/06/2016 con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e Del Mercato ha accertato nei suoi confronti ed altri soggetti un'intesa restrittiva della concorrenza, consistente in uno scambio di informazioni prevalentemente commerciali e nel coordinamento dei prezzi e delle condizioni nell'erogazione del servizio di distribuzione automatica. Si precisa in ogni caso come la fattispecie non sia idonea ad integrare il grave illecito professionale nei termini di legge”*.

Inoltre, sempre in risposta a specifici quesiti del DGUE, l'operatore economico D.A.E.M. S.P.A. ha affermato, in riferimento a quanto indicato qui sopra, di avere adottato misure di autodisciplina, di avere provveduto a risarcire interamente il danno, di avere adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati, specificando ulteriormente che *“La Società ha adottato in data 19.06.2017 un Codice Comportamentale, successivamente rivisto per recepire le linee guida nel frattempo emanate dall'AGCM, volto ad*

introdurre il concetto di compliance antitrust, allo scopo di dimostrare l'assoluta integrità ed affidabilità di D.A.E.M. S.P.A. in fase di partecipazione, nonché di esecuzione di contratti pubblici."

Premesso che le linee Guida n. 6 di ANAC inseriscono, al punto 2.2.3.1, tra le situazioni idonee a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare, si attesta che il contenuto delle dichiarazioni, così come concretamente rese da D.A.E.M. S.P.A. nel DGUE, risultano ragionevolmente idonee a consentire a questa Stazione Appaltante di indagare sulla natura dei fatti sanzionati dall'AGCM e, quindi, a valutare se gli stessi fossero tali da incidere sull'integrità e sull'affidabilità professionale del concorrente.

Premesso, inoltre, che le linee Guida n. 6 di ANAC, al paragrafo VI **"criteri di valutazione dei gravi illeciti professionali"** indicano che:

- L'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera c) deve essere disposta all'esito di un procedimento in contraddittorio con l'operatore economico interessato;
- La rilevanza delle situazioni accertate ai fini dell'esclusione deve essere valutata nel rispetto del principio di proporzionalità;
- La valutazione dell'idoneità del comportamento a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente attiene all'esercizio del potere discrezionale della stazione appaltante e deve essere effettuata con riferimento alle circostanze dei fatti, alla tipologia di violazione, alle conseguenze sanzionatorie, al tempo trascorso e alle eventuali recidive, il tutto in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dell'appalto;
- Le stazioni appaltanti valutano, altresì, l'idoneità delle misure di self-cleaning eventualmente adottate dall'impresa;

si riferisce che questa Amministrazione, con PEC del 12/07/2021 e 09/08/2021 (nostri PG n. **18944 del 13/07/2021 e 21170 del 09/08/2021 conservati agli atti d'ufficio**), ai fini di ogni opportuna valutazione circa la sussistenza del motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. 50/2016 legato al provvedimento sanzionatorio AGCM sopra citato, ha richiesto a D.A.E.M. S.P.A. informazioni e documenti integrativi ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

In risposta D.A.E.M. S.P.A. ha inviato (nostri PG n. **19405 del 19/07/2021 e n. 21279 del 10/08/2021 conservati agli atti d'ufficio**):

- 1) Copia del verbale di CDA del 03/10/2018 per approvazione nuovo codice Antitrust e nomina di un "Organismo di Vigilanza Antitrust" autonomo;
- 2) Copia del Codice Antitrust;
- 3) Lettera di riscontro in cui D.A.E.M. S.P.A. dichiara di avere provveduto al pagamento dell'intera sanzione comminata da AGCM e che non gli è stato addebitato alcun risarcimento danni;
- 4) Quietanza pagamento sanzione AGCM di Euro 2.238.911,74 (sanzione + interessi)

In conclusione, quale esito della valutazione degli elementi sopra menzionati e dell'analisi dei documenti forniti dalla società D.A.E.M. S.P.A. si attesta che:

- a) La relazione e la documentazione sono da ritenersi esaustive sul punto: detta documentazione è da ritenersi infatti sufficiente a comprovare l'adozione di misure di self cleaning da parte del concorrente, tali da dimostrare l'affidabilità e l'integrità nella possibile esecuzione dell'appalto, in considerazione, in particolare, della ratio che ispira la valorizzazione del self cleaning quale strumento preordinato, in funzione essenzialmente prospettica, a legittimare, anche all'esito della commissione di gravi fatti di reato, la conservazione dell'impresa all'interno del mercato (cfr. C.d.S., V, 24 gennaio 2019, n. 598; sulla specifica questione di sanzioni dell'AGCM, TAR Lazio, Roma, sez. III-quater, 22 marzo 2019, n. 3894);
- b) La compliance antitrust risulta parte integrante della cultura e della politica aziendale con l'impegno, continuo e duraturo, al suo rispetto, in quanto:
 - Il programma di compliance è sostenuto dai vertici aziendali con il loro coinvolgimento concreto nell'attuazione e nel monitoraggio del programma: il

paragrafo 5.1 del Codice Antitrust approvato nel 2018 prevede che i dipendenti, in caso di dubbi sulla compatibilità con il diritto Antitrust di una determinata condotta, debbano prontamente contattare il proprio responsabile oppure l'Amministratore della società del Gruppo presso la quale presta la sua opera;

- è stato individuato un “responsabile del programma” mediante la nomina di un “Organismo di vigilanza interno” non soggetto a vincoli di dipendenza o subordinazione, con specifici compiti di sorveglianza sull'attuazione del programma contenuto nel Codice Antitrust anche mediante partecipazione a riunioni del personale D.A.E.M. o visite ispettive programmate;
- c) In merito alla valutazione sul comportamento di DAEM, tale da porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità della stessa società, effettuata anche con riferimento al tempo trascorso e alle eventuali recidive (vedi paragrafo VI le linee Guida n. 6 di ANAC), la sentenza del TAR LAZIO N. 09059/2017 riporta “*Quanto alla durata, l'Autorità ha affermato che la partecipazione all'intesa della ricorrente DAEM è iniziata il 19 novembre 2008 ed è durata fino alla data dell'ispezione (3 marzo 2015)*”, a conferma del fatto che la stessa AGCM ha già riconosciuto che la società aveva da tempo posto fine alla condotta illecita.

ELENCO DOCUMENTI/CERTIFICAZIONI ACQUISITI PER LA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI SPECIALI

TIPOLOGIA REQUISITO	TIPOLOGIA DOCUMENTO/CERTIFICATO	ID TRANSAZIONE/ P.G.
Idoneità (art. 9.1. a) - lettera invito	Visura Registro imprese – Archivio Ufficiale delle CCIAA	PG n° 18972 del 13/07/2021
Idoneità (art. 9.1. b) - lettera invito	CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA	PG n° 20172 del 27/07/2021
Capacità economico-finanziaria (art. 9.2 a) – lettera invito)	Polizza n. 406377948 AXA ITALIA per responsabilità civile verso terzi (RCT) e responsabilità civile prestatori d'opera (RCO)	PG n° 20172 del 27/07/2021